

Consiglio dei Ministri n. 138 del 5 maggio 2011.

2 Maggio 2011

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei Ministri nella seduta del [**5 maggio u.s. n. 138**](#), appositamente convocato ha approvato, tra l'altro:

- un decreto-legge che prevede misure diverse finalizzate allo sviluppo e al rilancio dell'economia. In particolare il decreto contiene le seguenti disposizioni:
- riconoscimento di un credito d'imposta in favore delle imprese che investono in ricerca scientifica;
- riconoscimento di un credito d'imposta per incentivare l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori svantaggiati nel Mezzogiorno;
- istituzione nei territori costieri dei distretti turistico-alberghieri per rilanciare l'offerta turistica nazionale;
- semplificazioni procedurali per accelerare la realizzazione delle opere pubbliche anche d'interesse strategico nazionale (grandi opere);
- interventi per il rilancio dell'edilizia privata con varo di un nuovo "piano casa";
- riduzione degli oneri burocratici, anche concernenti la normativa sulla privacy;
- numerosi interventi di semplificazione fiscale in favore di imprese e cittadini;
- semplificazione e rilancio delle attività imprenditoriali, con particolare riguardo al settore del credito;
- fondo per il merito nel sistema universitario;
- piano triennale per l'immissione in ruolo del personale della scuola;
- istituzione dell'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua, organismo indipendente a tutela dei cittadini utenti, con compiti di regolazione del mercato nel settore delle acque pubbliche e di gestione del servizio pubblico locale idrico integrato;
- misure per garantire l'operatività del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco;
- un decreto legislativo che contiene disposizioni normative tese ad aggiornare la materia del turismo, alla luce dell'evoluzione del settore, della riforma del Titolo V della Costituzione e delle recenti pronunce della Corte costituzionale. Gli obiettivi del riordino sono tra l'altro: adeguare la normativa vigente agli obblighi derivanti dal diritto internazionale e dell'Unione europea, riordinando le norme già oggetto di adattamento o recepimento; modernizzare l'erogazione dell'offerta turistica attraverso l'adeguamento della disciplina vigente alle migliori tecnologie informatiche, di sicurezza e di tutela ambientale, al fine di scongiurare eventuali effetti negativi sulla concorrenza; prevedere incentivi e sostegni mirati per le piccole e medie imprese turistiche; garantire un'azione di revisione normativa ispirata alla semplificazione amministrativa, per agevolare e sostenere le attività imprenditoriali valorizzando la funzione turistica e tutelando, nel contempo gli interessi pubblici e privati coinvolti. Sono in particolare oggetto di riordino il rilascio dei provvedimenti concessori ed autorizzatori, compresi i procedimenti per la realizzazione di porti turistici e pontili, l'esercizio dell'attività edilizia destinata agli scopi turistici, nonché il coordinamento dei relativi aspetti finanziari e fiscali. Il codice ha ricevuto i pareri del Consiglio di Stato, della Conferenza unificata e delle Commissioni parlamentari;
- un disegno di legge per l'accoglimento di talune modifiche allo statuto del Fondo monetario internazionale, deliberate dal Consiglio dei Governatori, con gli obiettivi di rafforzare la presenza dei Paesi emergenti o in via di sviluppo nel Consiglio di Amministrazione del Fondo e la previsione dell'aumento della quota di partecipazione dell'Italia, in coerenza con l'accresciuta importanza economica del Paese. Il FMI, come noto, è stato istituito dalla Conferenza monetaria e finanziaria di Bretton Woods nel 1944 (l'Italia ne divenne componente tre anni dopo) per promuovere la cooperazione monetaria internazionale, facilitare l'espansione del commercio mondiale, contribuire al

raggiungimento di alti livelli di occupazione e di reddito; la sua importanza è cresciuta con gli anni ed oggi svolge la delicatissima ed essenziale funzione di assicurare che le politiche economiche degli Stati membri siano compatibili con l'esigenza di mantenere l'equilibrio del sistema monetario internazionale;

- un regolamento che migliora la concreta operatività delle disposizioni che regolano il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso. Sul provvedimento sono stati acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari, nonché del Garante per la protezione dei dati personali;

- uno Schema di regolamento che reca misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori che svolgano attività in luoghi caratterizzati da un rischio infortunistico particolarmente elevato, quali silos, cisterne, cunicoli e simili, ambienti nei quali - negli ultimi anni - si sono avuti infortuni sul lavoro particolarmente gravi e con dinamiche infortunistiche ripetitive e drammatiche, pure in presenza di norme specifiche; sul testo verrà acquisito il parere del Consiglio di Stato e della Conferenza Stato-Regioni;

- uno Schema di decreto legislativo che attua la delega conferita al Governo dalla legge in materia di previdenza, lavoro e competitività per favorire la crescita (legge n.247 del 2007), disciplinando l'apprendistato quale contratto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato all'occupazione e alla formazione dei giovani. Sul testo verrà sancita l'intesa in Conferenza Stato-Regioni e acquisito il parere delle Commissioni parlamentari.

Sono stati, inoltre, illustrati i contenuti del decreto interministeriale che disciplina il nuovo regime di programmazione degli incentivi per il settore fotovoltaico. Il provvedimento prevede una razionalizzazione del sistema degli incentivi e introduce strumenti di premialità per lo sviluppo della filiera produttiva italiana.

È stato riesaminato e definitivamente approvato, a seguito del parere espresso dal Consiglio di Stato, il decreto del Presidente del Consiglio che individua i procedimenti di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze (ed Enti collegati), la cui durata può eccedere i 90 giorni generalmente previsti.

Sono stati, infine, prorogati due stati d'emergenza già dichiarati; il primo per lo svolgimento delle attività di bonifica delle discariche A e B del sito di interesse nazionale ex area SISAS nei comuni di Pioltello e Rodano, in provincia di Milano, il secondo per gli eccezionali eventi atmosferici in Piemonte, nelle province di Piacenza e Pavia, nei comuni di Lodi e Parma, nonché nelle province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.